



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	LPS® EM Citro (Aerosol)
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Numero della parte	02820, M02820
Data di pubblicazione	30-Novembre-2016
Numero della versione	01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Sgrassatore progettato per rimuovere grasso, sporcizia, olio e altre sostanze contaminanti a base di olio da vari substrati.
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Alsco Ltd
Nome della Società	Unità 13 Hillmead Industrial Estate
Indirizzo	Marshall Road Swindon, Wiltshire United Kingdom SN5 5FZ
Numero di telefono	+44 1793 733 900
In Case of Emergency	+001 703-527-3887
Fabbricante	
Nome della Società	ITW Pro Brands
Indirizzo	4647 Hugh Howell Rd., Tucker, GA 30084 (U.S.A.)
Sito web	http://www.lpslabs.com
e-mail	lpssds@itwprobrands.com

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione R10, Xn;R65, Xi;R38, R43-67, R52

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Aerosol	Categoria 2	H223 - Aerosol infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
---------	-------------	--

Pericoli per la salute

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Categoria 2	H315 - Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericolo in caso di aspirazione	Categoria 1	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine	Categoria 3	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	-------------	--

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Inflammabile.
Pericoli per la salute	Irritante per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Nocivo per gli organismi acquatici.
Rischi specifici	Non noto.
Sintomi principali	L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: Adipato dimetilico, BENZOATO DI SODIO, Distillati di petrolio, idrotrattamento leggero, D-limonene, Etere glicol-monobutilico di dipropilene, Gas di petrolio, liquefatto, addolcito, GLUTARATO DIMETILICO, Monooleato di sorbitano

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H223	Aerosol infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare i gas.
P264	Lavare attentamente dopo l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi.

Reazione

P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

Conservazione

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
------	---

Informazioni supplementari sulle etichette

Non noto.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Distillati di petrolio, idrotrattamento leggero	20 - 30	265-149-8	-	649-422-00-2	
Classificazione:	DSD: Xn;R65				
	CLP: Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336				
Gas di petrolio, liquefatto, addolcito	5 - 10	68476-86-8 270-705-8	-	649-203-00-1	
Classificazione:	DSD: F+;R12, Carc. Cat. 1;R45, Muta. Cat. 2;R46				K,S
	CLP: Muta. 1B;H340, Carc. 1A;H350				K,S,U
Adipato dimetilico	1 - 5	627-93-0 211-020-6	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
GLUTARATO DIMETILICO	1 - 5	1119-40-0 214-277-2	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
Etere glicol-monobutilico di dipropilene	1 - 5	29911-28-2 249-951-5	-	-	
Classificazione:	DSD: Xn;R22				
	CLP: -				
D-limonene	1 - 5	5989-27-5 227-813-5	-	601-029-00-7	
Classificazione:	DSD: R10, Xn;R65, Xi;R38, R43, N;R50/53				C
	CLP: Flam. Liq. 3;H226, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Chronic 1;H410				C
Monooleato di sorbitano	1 - 5	1338-43-8 215-665-4	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				
BENZOATO DI SODIO	< 1	532-32-1 208-534-8	-	-	
Classificazione:	DSD: -				
	CLP: -				

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Note C: Some organic substances may be marketed either in a specific isomeric form or as a mixture of several isomers. In this case the supplier must state on the label whether the substance is a specific isomer or a mixture of isomers.

Note K: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8).

Note S: This substance may not require a label according to Article 17 (see section 1.3 of Annex I) (Table 3.1). This substance may not require a label according to Article 23 of Directive 67/548/EEC (see section 8 of Annex VI to that Directive) (Table 3.2).

Note U: When put on the market gases have to be classified as "Gases under pressure", in one of the groups compressed gas, liquefied gas, refrigerated liquefied gas or dissolved gas. The group depends on the physical state in which the gas is packaged and therefore has to be assigned case by case.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Cutanea	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Consultare immediatamente un medico o un centro antiveleni. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Aerosol infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spruzzi d'acqua. Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare di respirare i gas. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consultare la scheda di sicurezza allegata e/o le istruzioni per l'uso. Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Usare spruzzi d'acqua per ridurre i vapori o deviare il movimento della nuvola di vapore. Isolare l'area fintantoché non è stato disperso il gas. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

Versamenti di grandi dimensioni: Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Raccogliere con assorbenti in fusti o altri recipienti adatti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Evitare di respirare i gas. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali particolari

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Finlandia. Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
(R)-p-Menta-1,8-diene (CAS 5989-27-5)	8 ore	140 mg/m ³
		25 ppm
	Breve termine	280 mg/m ³ 50 ppm

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Distillati di petrolio, idrotrattamento leggero	8 ore	5 mg/m ³	Respirable aerosol fraction
		350 mg/m ³	Vapore.
		50 ppm	Vapore.

Germania. Elenco DFG MAK (OEL raccomandati). Commissione per le indagini sui rischi per la salute dei composti chimici nell'ambiente di lavoro (DFG)

Componenti	Tipo	Valore	Forma
(R)-p-Menta-1,8-diene (CAS 5989-27-5)	8 ore	28 mg/m3 5 ppm	

Germania. TRGS 900, Valori limite in aria ambiente nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore	Forma
Adipato dimetilico (CAS 627-93-0)	AGW	8 mg/m3	vapore ed aerosole
(R)-p-Menta-1,8-diene (CAS 5989-27-5)	AGW	1,2 ppm 28 mg/m3	vapore ed aerosole
GLUTARATO DIMETILICO (CAS 1119-40-0)	AGW	5 ppm 8 mg/m3	vapore ed aerosole
		1,2 ppm	vapore ed aerosole

Norvegia. Norme amministrative per contaminanti nel luogo di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
(R)-p-Menta-1,8-diene (CAS 5989-27-5)	TLV	140 mg/m3 25 ppm

Svezia. Valori limite di esposizione professionale

Componenti	Tipo	Valore
Adipato dimetilico (CAS 627-93-0)	8 ore	36 mg/m3 5 ppm
GLUTARATO DIMETILICO (CAS 1119-40-0)	8 ore	33 mg/m3 5 ppm

Suiza.SUVA Valore limite sul posto di lavoro

Componenti	Tipo	Valore
(R)-p-Menta-1,8-diene (CAS 5989-27-5)	8 ore	40 mg/m3 7 ppm
	Breve termine	80 mg/m3 14 ppm

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d'igiene	Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Controlli dell'esposizione ambientale	Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Gas.
Forma	Aerosol.
Colore	Bianco.
Odore	Dolce. Arancione.
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	5,5 - 6,5
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non stabilito
Punto di infiammabilità	90,6 °C (195,1 °F) Tazza chiusa Tag
Velocità di evaporazione	1 BuAc
Infiammabilità (solidi, gas)	Gas infiammabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non stabilito
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non stabilito
Tensione di vapore	> 100 mm Hg @ 20°C
Densità di vapore	> 1
Densità relativa	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	100 %
Solubilità (altro)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	< 1
Temperatura di autoaccensione	Non stabilito
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	10 - 100 cP @ 20°C
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Calore di combustione	< 20 kJ/g
Peso specifico	0,9 - 0,95 @ 20°C
COV	9,9 % per US State & Federal Consumer Product Regulations

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione Le gocce di prodotto aspirate dai polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

Sintomi L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. Può provocare sonnolenza e vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Componenti	Specie	Risultati del test
Adipato dimetilico (CAS 627-93-0)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 1000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
LD50	Ratto	> 2000 mg/kg
BENZOATO DI SODIO (CAS 532-32-1)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Orale		
LD50	Ratto	3450 mg/kg
Distillati di petrolio, idrotrattamento leggero		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 2000 mg/kg
Inalazione		
<i>Vapore</i>		
LC50	Ratto	> 4,5 mg/l, 4 Ore
Orale		
LD50	Ratto	> 5000 mg/kg
D-limonene (CAS 5989-27-5)		
Acuto		
Orale		
LD50	Ratto	> 2000 mg/kg
Etere glicol-monobutilico di dipropilene (CAS 29911-28-2)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Inalazione		
<i>Vapore</i>		
LC50	Ratto	> 42 ppm, 4 Ore
Orale		
LD50	Ratto	2000 - 3000 ml/kg
GLUTARATO DIMETILICO (CAS 1119-40-0)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Ratto	> 2000 mg/kg, 24 Ore

Componenti	Specie	Risultati del test
Orale LD50	Ratto	> 2000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea	
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.	
Sensibilizzazione cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non esistono dati indicanti che il prodotto o i componenti presenti in quantità superiori allo 0,1% sono mutageni o genotossici.	
Cancerogenicità	Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.	
Hungary. 26/2000 EÜM Ordinance on protection against and preventing risk relating to exposure to carcinogens at work (as amended)		
Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)		
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità		
D-limonene (CAS 5989-27-5)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.	
Tossicità per la riproduzione	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza e vertigini.	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato.	
Pericolo in caso di aspirazione	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.	
Altre informazioni	Non noto.	

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Componenti	Specie	Risultati del test
BENZOATO DI SODIO (CAS 532-32-1)		
Acquatico		
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)
Distillati di petrolio, idrotrattamento leggero		
Acquatico		
Pesci	LC50	Trota iridea, trota iridea Donaldson (Oncorhynchus mykiss)
D-limonene (CAS 5989-27-5)		
Acquatico		
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia pulex)
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

LPS® EM Citro (Aerosol)	< 1
Adipato dimetilico	1,03
D-limonene	4,232

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Non conosciuto.

12.6. Altri effetti avversi Non noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fognie e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
Precauzioni particolari	Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
Nr. pericolo (ADR)	Non conosciuto.
Codice delle restrizioni nei tunnel	Non conosciuto.
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL infiammabili
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	2.1
Rischio sussidiario	-
Label(s)	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio	Non applicabile.
14.5. Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1950
14.2. UN proper shipping name	Aerosols, flammable

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1
Subsidiary risk -
Label(s) 2.1

14.4. Packing group Not applicable.

14.5. Environmental hazards Yes

ERG Code 10L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name AEROSOLS, flammable (d-limonene), MARINE POLLUTANT

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1
Subsidiary risk -
Label(s) 2.1

14.4. Packing group Not applicable.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant Yes

EmS Not available.

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



Inquinante marino



Informazioni generali

Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

D-limonene (CAS 5989-27-5)

Gas di petrolio, liquefatto, addolcito (CAS 68476-86-8)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.
R12 Estremamente infiammabile.
R22 Nocivo se ingerito.
R38 Irritante per la pelle.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R45 Può provocare il cancro.
R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52 Nocivo per gli organismi acquatici.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H350 Può provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Questo documento è stato sottoposto a significative modifiche e deve essere interamente ricontrollato.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Pro Brands non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono corrette in base alle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della loro pubblicazione. Le informazioni fornite intendono servire esclusivamente da guida alla manipolazione, impiego, lavorazione, immagazzinamento, trasporto, smaltimento e rilascio in condizioni di sicurezza e non costituiscono una garanzia o una prescrizione della qualità. Le informazioni si riferiscono unicamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per il medesimo materiale ove venga impiegato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che ciò sia specificato nel testo.